

BASF's range transitions to bio-based ethyl acrylate

■ BASF, a global leader in the supply of additives to the coatings industry has completed the transition to bio-based Ethyl Acrylate (EA) for its Rheovis® range manufactured at Ludwigshafen and Bradford sites. Now, the Rheovis® range has a 14C-traceable biogenic content of up to 35% according to the ASTM D6866-18 analytical standard and a reduced Product Carbon Footprint (PCF ¹) of up to 30% compared to versions based on fossil feedstock. This development underlines the chemical company's commitment to support customers in achieving their sustainability goals. The chemical composition and technical specifications of the new bio-based products remain unchanged.

Sylvain Pascal Huguenard, Vice President of Global Business Management for Additives, BASF, commented. "This feedstock switch underlines our commitment to enable formulators to complete their green transition while

ensuring supply reliability and efficiency. The chemical company's optimized process and Verbund concept are key levers to ensure further reduction of our Product Carbon Footprint (PCF)".

Joachim Burger, Head of Sales, Additives EMEA, BASF added, "Built on our commitment to sustainable solutions, our upgraded bio-based Rheovis® products will support the development of more sustainable products. We are excited to be part of this journey with formulators and will continue to formulate the future together".

BASF recently launched HASE rheology modifiers, the biocide-free Rheovis® HS 1101 and Rheovis® HS 1153. These additives have been intentionally developed with this higher biogenic content, providing customers with improved performance and sustainability features.

In addition to the 14C-traceable biobased content, the Biomass Balance (BMB) approach can be applied to further reduce the Product Carbon Footprint (PCF) of a product.

The chemical company offers a comprehensive portfolio of bio-based raw materials, providing solutions for various applications. This enables formulators to improve the biogenic share of their products and develop differentiated offerings that cannot be achieved with fossil resources.

Note

1 The product carbon footprint (PCF) calculations follow the requirements and guidance given by ISO 14067:2018. In a methodology review, TÜV Rheinland has confirmed that the PCF (SCOTT) methodology developed and used by BASF SE is scientifically-based, is in accordance with ISO 14067:2018 and the Together for Sustainability PCF Guideline and reflects the state of the art (ID-Nr. 0000080389: BASF SE - Certipedia). TÜV Rheinland also confirms that the calculation procedure of Biomass Balance (BMB) product carbon footprints and associated PCF reduction follow conventional LCA procedure as described in ISO 14067 and Together for Sustainability (TfS) Guideline.



La gamma BASF di modificatori reologici HASE passa all'acrilato di etile bio-based

■ BASF, leader globale nella fornitura di additivi per l'industria dei rivestimenti, ha completato la transizione all'acrilato di etile (EA) bio-based per la sua gamma Rheovis®, prodotta presso gli stabilimenti di Ludwigshafen e Bradford. Ora, la gamma Rheovis® presenta un contenuto biogenico tracciabile tramite carbonio-14 fino al 35%, secondo lo standard analitico ASTM D6866-18, e una riduzione dell'Impronta di Carbonio del Prodotto (PCF ¹) fino al 30% rispetto

alle versioni di questi additivi prodotte con materie prime fossili. Questo sviluppo sottolinea l'impegno dell'azienda chimica nel supportare i clienti nel raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità. La composizione chimica e le specifiche tecniche dei nuovi prodotti bio-based rimangono invariate.

Sylvain Pascal Huguenard, Vicepresidente della Gestione Globale del Business Additivi di BASF, ha commentato: "Questo cambio di materia prima sottolinea il nostro impegno nel consentire ai formulatori di completare la loro transizione verde, garantendo al contempo affidabilità ed efficienza nella fornitura. Il processo ottimizzato della nostra azienda chimica e

il concetto di Verbund sono pilastri fondamentali per garantire un'ulteriore riduzione della nostra Impronta di Carbonio del Prodotto (PCF)".

Joachim Burger, Responsabile Vendite Additivi EMEA di BASF, ha aggiunto: "Basati sul nostro impegno verso soluzioni sostenibili, i nostri prodotti Rheovis® bio-based aggiornati, supporteranno lo sviluppo di prodotti più sostenibili. Siamo entusiasti di fare parte di questo percorso insieme ai formulatori e continueremo a formulare insieme il futuro".

BASF ha recentemente lanciato i modificatori reologici HASE, privi di biocidi: Rheovis® HS 1101 e Rheovis® HS 1153. Questi additivi sono stati sviluppati appositamente con un contenuto biogenico più elevato, offrendo ai clienti prestazioni migliorate e caratteristiche di sostenibilità avanzate. Oltre al contenuto bio-based tracciabile tramite 14C, può essere applicato anche l'approccio del Bilancio di Massa (BMB) per ridurre ulteriormente l'Impronta di Carbonio del Prodotto (PCF). L'azienda chimica offre un portafoglio completo di materie prime bio-based, fornendo soluzioni per varie applicazioni. Questo consente ai formulatori di aumentare la quota biogenica dei loro prodotti e sviluppare offerte differenziate che non possono essere ottenute con risorse fossili.

Note

1 I calcoli dell'Impronta di Carbonio del Prodotto (PCF) seguono i requisiti e le linee guida stabiliti dalla norma ISO 14067:2018. In una revisione metodologica, TÜV Rheinland ha confermato che la metodologia PCF (SCOTT), sviluppata e utilizzata da BASF SE, è scientificamente fondata, conforme alla norma ISO 14067:2018 e alle linee guida Together for Sustainability sull'Impronta di Carbonio del Prodotto, e riflette lo stato dell'arte (ID-Nr. 0000080389: BASF SE - Certipedia). TÜV Rheinland conferma inoltre che la procedura di calcolo dell'impronta di carbonio dei prodotti secondo l'approccio del Bilancio di Massa (BMB) e la relativa riduzione del PCF seguono le procedure convenzionali dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA), come descritto nella ISO 14067 e nelle linee guida Together for Sustainability (TfS).